

D32 Direzione Generale Risorse Europa, Innovazione e Istituzioni

Progressivo 2024-16

<p>Direzione Generale</p> <p>Settore</p> <p>sede</p> <p>Tipologia dell'Incarico</p>	<p>DGREII – Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni</p> <p>Settore Sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazioni di servizio</p> <p>Viale Aldo Moro 44 – 40128 Bologna</p> <p>Consulenza</p>
<p>Oggetto prestazione e modalità di svolgimento</p>	<p>Supporto tecnico-giuridico specialistico in materia di gestione dei rapporti di lavoro, anche di natura autonoma, con riferimento al nuovo contesto normativo di riferimento sia nazionale che europeo, in materia di procedimenti disciplinari, contenzioso giudiziale ed extragiudiziale. La figura richiesta dovrà fornire supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in materia di contenzioso sui rapporti con il personale sia di natura subordinata che autonoma, giudiziale e stragiudiziale; predisposizione di pareri e relazioni in merito alla strategia difensiva da adottare nel contenzioso; - nell'istruttoria in materia disciplinare, anche di particolare complessità correlati a procedimenti penali; - analisi e pareri su problematiche inerenti alla gestione delle risorse umane, applicazione istituti dei CCNL funzioni locali comparto e dirigenza, in materia di organizzazione, responsabilità, dirigenza pubblica, anticorruzione, trasparenza, privacy; monitoraggio normativa e giurisprudenza nelle materie oggetto dell'incarico.
<p>Durata prevista dell'incarico</p>	<p>24 mesi</p>
<p>Titoli di studio richiesti come requisito <i><u>I titoli di studio conseguiti presso Istituti esteri devono essere corredati dal provvedimento di equipollenza o equivalenza previsto dalla normativa italiana vigente</u></i></p> <p>Altri Titoli richiesti come requisito</p>	<p>Laurea Magistrale in Giurisprudenza o Diploma di Laurea in Giurisprudenza (vecchio ordinamento).</p> <p>Iscrizione all'Albo degli Avvocati da almeno 10 anni.</p>
<p>Esperienze professionali richieste</p>	<p>Consolidate esperienze pluriennali con la pubblica amministrazione, in particolare nel pubblico impiego e nel</p>

	contenzioso del lavoro giudiziale e stragiudiziale. Qualificate esperienze professionali nelle materie di diritto civile, diritto pubblico, in particolare, in ambito giuslavoristico.
Altre competenze richieste	Conoscenza approfondita del diritto amministrativo, in materia di, pubblico impiego, lavoro autonomo, di sicurezza sul lavoro, responsabilità datoriale e disciplinare, anticorruzione, trasparenza, privacy, protezione dei dati ai sensi della normativa europea di cui al GDPR. Conoscenza di elementi di contrattualistica pubblica, contabilità pubblica e di previdenza.
Compenso proposto Periodicità corrispettivo	Euro 40.000,00 onnicomprensivi di IVA e altri oneri Compenso erogato in quattro tranches ad avvenuta esecuzione della prestazione professionale, previa conformità dell'attività svolta con quanto stabilito nel contratto e rilascio di regolari fatture.
Criteri di scelta e relativo punteggio massimo	<p>a) qualificazione culturale e professionale coerente. da 0 a un massimo di punti 10</p> <p>b) esperienze professionali pluriennali maturate e grado di conoscenza del settore, con particolare riferimento a: pubblico impiego, eventi del rapporto di lavoro, contrattualistica e gestione del contenzioso, giudiziale e stragiudiziale, in ambito giuslavoristico; da 0 a un massimo di punti 20</p> <p>c) ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico, (es. precedente esperienza con avvocature regionali o con organizzazioni pubbliche complesse o in studi professionali specializzati in diritto del lavoro) grado di conoscenza delle principali normative di settore nazionali; da 0 a un massimo di punti 15</p> <p>d) dottorato di ricerca, master, docenze in materie attinenti a quelle indicate; da 0 a un massimo di punti 5</p> <p>Al termine della valutazione dei curricula, i primi sei candidati, compresi quelli collocati <i>ex aequo</i>, potranno essere chiamati ad un colloquio. Al colloquio può essere attribuito un punteggio da 0 ad un massimo di punti 10.</p> <p>Considerato il punteggio massimo conseguibile, il presupposto per la convocazione al colloquio è il conseguimento di un punteggio pari almeno a 30 punti nella valutazione del curriculum vitae.</p> <p>L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare luogo ad alcun affidamento qualora le candidature presentate non rispondano pienamente al profilo ricercato.</p>
Responsabile del procedimento	Responsabile del Settore Sviluppo risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio Cristiano Annovi